

lo scaffale

Notiziario periodico della Biblioteca di Serrenti

Numero 2 - Agosto 2003

in questo numero

pagg 1-2 Ai lettori

pagg 1-2 Un mare di idee

pag 1 Uno scaffale dove trovare tutto

pag 3 Il comitato dei lettori

pag 4 Estate in biblioteca

pag 4 La gara di lettura

pagg 5-6 Letture

pag 7 Film

pag 7 Collegamenti

pag 8 Cent'anni... e non li dimostra

Ai lettori

L'idea di un notiziario della Biblioteca era nell'aria da tempo, poi è arrivata l'occasione del libro di Fernando Caboni, "Uno sguardo nel passato", un concittadino che con un lungo lavoro di ricerca sul servizio postale in Sardegna, ha ricostruito le tappe più importanti della vita di Serrenti e di altri paesi limitrofi. Con la presentazione del libro è nata l'idea dell'intervista, per capire e far capire a chi intendeva leggere o acquistare il libro cosa avrebbe trovato, l'abbiamo pubblicata nel primo numero di questo notiziario.

(continua a pagina 2)

Un mare di idee

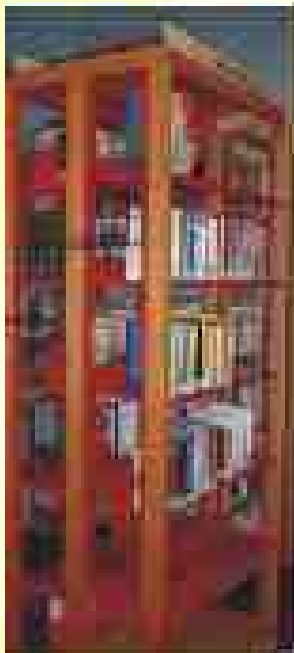
Il mare è stato ed è, per noi sardi, un ambiente naturale di vita. Il mare che trasporta gli invasori, separa gli emigrati, affascina gli ospiti. Il mare dell'informazione è oggi un luogo virtuale dove possiamo navigare attraverso la rete e di nuovo viaggiare per conoscere, lavorare e fare incontrare la nostra cultura e i nostri saperi con altri popoli e altri luoghi. La biblioteca di Serrenti, con i suoi scaffali in metallo e legno e i suoi libri di carta e tela, attraverso un computer e un collegamento telefonico, diventa improvvisamente una piccola parte di quel mare virtuale e le sue pareti di pietra si aprono verso il mondo.

(continua a pagina 2)

Uno scaffale dove trovare tutto

L'avvio del notiziario della biblioteca di Serrenti rappresenta un ulteriore passo avanti nel progetto di offrire alla nostra comunità servizi culturali, ricreativi ed informativi al passo con i tempi ed adatti ad ogni fascia sociale e d'età. Sulle pagine de "lo scaffale", a partire da questo numero, troverete informazioni sui libri e gli altri materiali culturali (film, riviste, cd rom) presenti in biblioteca e anche un quadro delle tante attività che attraverso seminari, corsi, conferenze, incontri, spettacoli, proiezioni, e molto altro ancora, ci sforziamo di organizzare per realizzare insieme a tutti i cittadini, ed in particolare con le giovani generazioni, un ambiente culturale di prim'ordine, certi che solo da tale ambiente potranno uscire cittadini coscienti ed attivi e lavoratori preparati. Di questo impegno va primariamente ringraziato il personale della biblioteca che da anni si prodiga con grande sensibilità per stimolare l'interesse del pubblico, promuovere la conoscenza di culture ed autori provenienti dalle più diverse tradizioni e fare della biblioteca un luogo vivo di scambio sociale, educativo e culturale per tutto il nostro territorio.

Leo Talloru



Un testo vuole
che qualcuno lo
aiuti a
funzionare
(Eco)

lo scaffale

E il naufragar
m'è dolce in
questo mare...
(Leopardi)



Ai lettori

Un numero venuto alla luce un po' in sordina, con la più elementare delle impaginature, ma c'è chi ancora non lo ha letto e lo richiede.

Per i numeri a venire i propositi sono tanti, i programmi tutti in cantiere, uno su tutti: fornire uno strumento agevole di informazione sulla Biblioteca e i suoi servizi e su tutte quelle attività che risulteranno interessanti da segnalare su Serrenti e dintorni.

In redazione ci sarà "il comitato dei lettori", che si insedierà ufficialmente a Settembre, con la collaborazione fissa di Luca che è esperto di informatica. Per l'anno 2003 il notiziario uscirà a cadenza mensile e potrà essere inviato a tutti quelli che ci rimanderanno la cedola compilata che si trova in fondo al notiziario o via e-mail, oppure si potrà scaricare dal sito del Comune in attesa di averne uno tutto nostro.

Per questo numero di avvio abbiamo chiesto a Leo Talloru, Assessore alla cultura, e a Luca Becciu, Assessore all'innovazione tecnologica, un intervento personale che abbia valore di buon lavoro.

Laura Picchedda

Un mare di idee

Non appena abbiamo avuto tra le mani il primo numero de "lo scaffale" abbiamo subito pensato che la sola edizione su carta non bastava a contenere tutte le informazioni, i collegamenti e le risorse che questo nuovo mare ci mette a disposizione: è nata da qui l'idea di una versione digitale del notiziario.

Un mare di letture, di biblioteche, di libri e di scaffali immateriali che vogliamo mettere a disposizione attraverso questo periodico.

Vogliamo far viaggiare più lontano chi abitualmente frequenta i locali della biblioteca nella Casa Corda e raggiungere anche chi è lontano dalla biblioteca, per creare un nuovo spazio di conoscenze, confronto e arricchimento. La versione informatica de "lo scaffale" sarà ricca di collegamenti con altri testi, materiali, approfondimenti, per aiutare i lettori a navigare nel grande mare della conoscenza e per accogliere in uno spazio diverso tutte le persone che vorranno percorrere assieme a noi questo mare.

Luca Becciu

lo scaffale

è il notiziario periodico della Biblioteca comunale di Serrenti.

Viene distribuito nella Biblioteca e via e-mail. Potete richiedere l'invio via e-mail e anche contribuire alla sua realizzazione recandovi direttamente in biblioteca oppure utilizzando i seguenti indirizzi:

lo scaffale loscaffale.serrenti@tiscali.it

Biblioteca comunale di Serrenti biblio.serrenti@tiscali.it

Comitato dei lettori mauriziotancredi@tiscali.it

lo scaffale



Altri menino
vanto delle
parole che
hanno scritto;
il mio orgoglio
sta in quelle che
ho letto
(Borges)

Il comitato dei lettori

Il Comitato dei lettori è uno strumento importante per la vita e lo sviluppo di una biblioteca. E' un organismo spontaneo e volontario ma può diventare fondamentale se l'attività diventa azione propositiva e propulsiva. Partecipare alla stesura di questo notiziario, per far conoscere la biblioteca e le sue risorse tra il pubblico, è solo una delle tante attività che si possono realizzare. Il comitato dei lettori non può essere una struttura chiusa, definita una volta per tutte, ma sarà sempre un luogo di passaggio dove una persona entra, dà il suo contributo e, se vuole, continua a stare. Per ora il comitato dei lettori della biblioteca è in fase di costituzione, ci sono gli iscritti, arrivano i suggerimenti e le collaborazioni ma non si è ancora lavorato ad un vero e proprio progetto. La fase programmatica è rimandata a questo autunno e il primo impegno sarà la stesura dello statuto di funzionamento. Nel frattempo gli utenti che si sentono interessati allo sviluppo della biblioteca possono iscriversi senza limiti di età rivolgendosi, in sede, al personale bibliotecario.

Qui riportiamo un elenco di figure che risulterebbero di grande aiuto:
Webmasters Per la costituzione di un sito della biblioteca si cercano esperti di comunicazione in rete, computer e grafica. L'intenzione è quella di distribuire il notiziario anche via e-mail a coloro che ne faranno richiesta. Per curare tutti questi aspetti è necessario avere nel comitato esperti di informatica e nuove tecnologie, gente con delle idee, capace di dare consigli e fare proposte su come sviluppare il servizio bibliotecario anche a livello informatico e di rete.

Esperti in multimedialità, ipertestualità, ricerca in Internet
 Presto la biblioteca sarà dotata di alcune postazioni multimediali che, oltre ad arricchirne l'offerta culturale, permetteranno agli utenti di svolgere personalmente le proprie ricerche.

Vignettisti Questo notiziario ha uno spazio 'comics' che può essere riempito di volta in volta con delle strisce o con una vignetta: cercasi aspiranti vignettisti e illustratori.

Redattori Per ora ci sono alcuni candidati. Il notiziario conterrà da questo numero in poi, le proposte di lettura, i libri che ci sono particolarmente piaciuti, quelli più richiesti o più venduti saranno letti dal comitato e presentati in una rubrica apposita. Inoltre gli utenti stessi potranno inviare commenti, recensioni, schede di lettura. Avere a disposizione una scheda sintetica del libro e i giudizi di quelli che lo hanno già letto è un'ottima bussola per gli indecisi.

Animatori La biblioteca si impegna ad accogliere le proposte di coloro che intendono fornire e fruire di un'idea diversa e alternativa della biblioteca e della lettura individuale. Infatti l'esperienza e la formazione in questo settore insegnano che le strade che portano alla lettura e al libro sono varie: racconti orali, letture ad alta voce, drammatizzazioni, animazione con i libri, visione di films etc., tutte valide e realizzabili.

lo scaffale



Estate in biblioteca

La biblioteca d'estate è un ottimo posto per trascorrere una mattinata o un pomeriggio. E' un luogo fresco, silenzioso, e con la recente trasformazione dei suoi spazi interni sono stati ricavati alcuni angoli tranquilli dove stare in pace e poi ci sono tante proposte interessanti. Le novità librarie ricoprono gli espositori all'ingresso e nell'ultima stanza in fondo e vengono sostituiti quasi settimanalmente.

Ce n'è per tutti i gusti: dalla biografia di Baggio e di Veronesi ai libri sulla globalizzazione, dall'arte americana al piercing; e poi, ovviamente, una grande scelta di proposte di narrativa, le più interessanti le trovate nella rubrica Letture.

La biblioteca in rete

Il progetto di informatizzazione della biblioteca è per ora poco più di un'idea. Ma è un'idea destinata a crescere perché oggi gli strumenti informatici sono parte integrante della nostra vita. Così, mentre la biblioteca come spazio fisico, con i suoi scaffali, i tavoli, i libri, resta il luogo deputato all'incontro culturale e alla formazione e circolazione del sapere, altri strumenti si affacciano all'orizzonte:

- Biblioteche virtuali con gruppi di discussione tra i lettori.
- Banche dati, destinate agli studenti ma anche ad un pubblico più vasto, dove sia possibile trovare materiali, critiche, approfondimenti, immagini, filmati...
- Interazione e collaborazione delle biblioteche sul territorio del Sistema o della Provincia.
- Adesione a "Paris" il progetto multimediale che la Regione si accinge a varare e che ci permetterà la consultazione da casa, a qualsiasi ora, di tutto il patrimonio posseduto dalle biblioteche della Sardegna e la possibilità di richiedere un testo con una e-mail e il giorno dopo riceverlo in Biblioteca.

Intanto i lettori di questo numero de "lo scaffale" potranno riempire la scheda riportata in fondo al numero e restituirla in biblioteca. Questo permetterà alla biblioteca e al Comitato di comunicare con i gli iscritti alla mailing-list i quali non soltanto riceveranno in e-mail i numeri successivi dello SCAFFALE, ma anche tutte le comunicazioni inerenti le attività collaterali e le informazioni più urgenti.

La gara di lettura

L'elenco degli iscritti alla gara di lettura indetta dalla Biblioteca e da Carta&Colla tra i ragazzi e i bambini che frequentano la Biblioteca di Serrenti va avanti, c'è ancora qualche ritardatario che si iscrive alla fine di luglio con la speranza di accumulare comunque punti utili. Sono soprattutto i ragazzi delle elementari a dimostrarsi lettori tenaci ed attenti; sono passati con disinvoltura dai libri "facili" di poche decine di pagine ad opere sempre più impegnative: da Roald Dahl a Lastrego-Testa, da Michael Ende a Bianca Pitzorno fino ai classici: Austen, Kipling, Verne, Alcott, la gara continua, i punti crescono vertiginosamente, c'è chi viene ogni giorno a cambiare il libro, chi mattina e sera, chi ne prende 5 per volta. La sfida è aperta.



lo scaffale

Lecture

Questa rubrica nasce dalle richieste degli utenti, è uno strumento per conoscere le novità, gli ultimi arrivi, i libri più letti, quelli più graditi e a dirlo saranno i lettori. Così, per i prossimi numeri aspettiamo i suggerimenti e la partecipazione dei lettori-critici in aggiunta alla redazione.

THRILLER MA NON SOLO...

Donna Tartt Il Piccolo amico

Un bambino di nove anni, che gioca giardino di casa, in una sonnacchiosa domenica di maggio, viene trovato misteriosamente impiccato. Harriet, la sorella di pochi mesi è nel giardino con lui e dodici anni dopo è decisa a far luce su questa oscura tragedia che ha colpito la sua famiglia. Un libro che è molto di più di un thriller; paragonato dalla critica ai grandi romanzi di formazione dell'Ottocento.

Nicola Ammaniti Io non ho paura

Una scrittura splendida, un racconto che ti porta nell'assoluta campagna del sud dove un bambino incontra qualcosa che gli fa paura e che non potrà raccontare a nessuno. Dal libro Salvatores ha tratto un film che ripropone con la stessa sensibilità di Ammaniti. In biblioteca la videocassetta in autunno.

Carlo Lucarelli Falange Armata

La Bologna degli anni '90 e l'incubo della Uno Bianca che uccide poliziotti. Un detective pasticciere, una ragazza punk....e tanti guai.

Giorgio Faletti Io Uccido

Uno psicopatico nel granducato di Monaco, tra miliardari, campioni sportivi e personaggi dello spettacolo. Un agente dell'FBI e un ispettore di Montecarlo coinvolti in una caccia ad alta tensione. Opera prima di un autore noto per le sue interpretazioni teatrali e televisive ma che qui si conferma anche un bravo scrittore.

STORIE DI UOMINI, DONNE, SENTIMENTI...

Stefano Benni Spiriti

Una meravigliosa fiaba su come l'amore tra fratelli, la fedeltà ai sogni e il rispetto per la natura possono vincere la stupidità del mondo contemporaneo. Non date retta a chi vi dice che non si può scegliere. Disegnate i segni rossi della lotta sul viso e non abbiate paura di combattere" dice il capo degli spiriti ai ragazzini congedandosi da loro.

Doris Lessing Il Sogno più dolce

Un romanzo tenero e duro; una storia di solitudini e di illusioni.

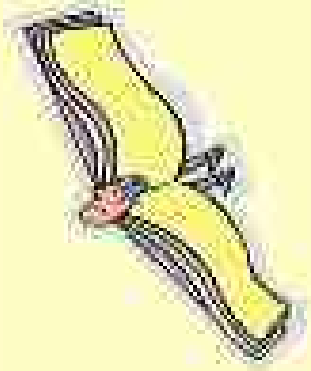
Un'analisi amara su come a volte l'impegno sociale e politico diventi una via di fuga da se stessi e dalle proprie responsabilità. Tre donne, tre età, tre differenti scelte di vita..

Andrea Camilleri Il Re Di Girgenti

Uno splendido romanzo a sfondo storico. Un contadino, saggio e profondo, che ha appreso a leggere e a scrivere da un eremita. Scritto nel musicale linguaggio siciliano di Camilleri, che dopo poche righe abbiamo l'impressione di aver conosciuto da sempre.

Carl Hiaensen Cane Sciolto

Se avete l'abitudine di gettare lattine, mozziconi o cartacce dal finestrino della vostra macchina in corsa, il peggio che potrebbe capitarvi è di incontrare un tipo come Tilly, il protagonista di questo romanzo, divertente e pieno di sorprese. Una denuncia amara dei danni che l'avidità e la corruzione possono arrecare all'ambiente.



lo scaffale



Puoi non vedere
ancora nulla
in superficie, ma
sottoterra
il fuoco già
divampa
(Mangunwijaya)

Lecture

LIBRI PER CAMBIARE IL MONDO

Naomi Klein No Logo e Recinti e Finestre

Due libri chiave dell'impegno del fronte no-global. Nel primo si mette lucidamente in evidenza come, da circa trent'anni, il marchio abbia assunto un'importanza preponderante sul prodotto. Oggi la gente non compra più i prodotti per la riconosciuta qualità ma per la seduzione emotiva che la pubblicità mette in atto. Si acquista quella macchina o quel profumo per sentirsi vincenti, belli, interessanti. Si vendono sempre meno oggetti reali e sempre più illusioni. In Recinti e Finestre Naomi Klein, che è una giovane giornalista canadese specializzata in queste problematiche, raccoglie una serie di articoli che propongono possibili soluzioni.

Ignacio Ramonet Il Mondo che non vogliamo

Scritto dal direttore di "Le Monde Diplomatique", prestigiosa rivista di politica internazionale, questo è un libro che con stile semplice e grande chiarezza affronta i temi più scottanti del nostro mondo: le aree di crisi, dal Medio Oriente, alla Cecenia, dai Balcani all'Argentina, il potere del Fondo Monetario Internazionale e del WTO, i danni all'ambiente, gli spazi dell'alternativa, come il Forum Internazionale di Porto Alegre.

Folena - Sulpasso Know Global

Un uomo politico e uno studioso delle nuove tecnologie con un passato da imprenditore si ritrovano insieme per delineare, in un dialogo serrato e spesso polemico il futuro del sapere e della conoscenza nell'epoca di Internet e del trionfo dell'informatica.

Zygmunt Baumann Dentro la Globalizzazione. Le Conseguenze sulle persone

Professore di economia, Baumann affronta nel libro i risvolti economici della globalizzazione non sufficientemente regolata da leggi internazionali sulla vita quotidiana di miliardi di uomini; l'effetto è devastante sulle popolazioni dell'emisfero sud ma è duro anche nell'Occidente. Infatti lo sfruttamento minorile è in ripresa anche nella civilissima Gran Bretagna, l'analfabetismo tocca milioni di persone nel cuore stesso di quell'Europa dove computer e Rete sembrano portare a tutti la cultura mondiale.

Tito Tettamanti I Sette peccati del Capitale

Non poteva mancare, in questa breve rassegna, la voce di coloro che alla globalizzazione sono invece massimamente favorevoli: gli imprenditori, gli investitori e i teorici del neoliberismo. Tettamanti è tutt'e tre le cose insieme. In sette capitoli affronta le accuse principali mosse alla globalizzazione: l'inquinamento, l'ossessione per i marchi a scapito della qualità, le politiche occulte, il depauperamento del Sud del pianeta. Va detto che, senza concedere nulla ai propri avversari e rivendicando al grande capitalismo un ruolo progressivo e di democratizzazione a livello mondiale, Tettamanti mantiene comunque una posizione aperta e democratica, come dimostra, fra l'altro il rilievo che dà, in ciascun capitolo proprio all'esame delle idee dei più tenaci accusatori del liberismo economico odierno.

lo scaffale

Solo l'artista
suscita dalla vita
reale le
immagini della
poesia, il
cinematografo
non può fare che
da
moltiplicatore,
felice o mancato,
di quelle
immagini
(Majakovskij)



Film

Vi proponiamo alcuni film "preziosi" che potete chiedere in prestito in biblioteca. Il prestito dura una settimana.

Zhang Yimou La strada verso casa

Il regista cinese certamente più amato e premiato in occidente. Una storia d'amore attraverso i ricordi di un'anziana signora, sullo sfondo di incantevoli paesaggi e tradizioni cinesi.

East is east

Una famiglia multirazziale, matrimoni combinati da autorevoli padri di famiglia come nella migliore tradizione pakistana, ma siamo nella Londra degli anni 60 e la rivoluzione è alle porte. Un conflitto generazionale in piena regola. Commedia divertente ed attuale.

Ermanno Olmi Il mestiere delle armi

Trionfatore al festival di Cannes dello scorso anno, il capolavoro di Olmi racconta la storia del capitano di ventura Giovanni delle Bande Nere che tentò di fermare l'avanzata di Carlo V, deciso ad impiccare il papa Clemente VII nel 1526. Un film di grande bellezza, reso prezioso da una fotografia che ricorda i dipinti del Rinascimento

Collegamenti

Segnaliamo alcuni collegamenti in rete (link) che vi potranno aiutare a conoscere meglio gli autori e i testi presentati: potrete leggere alcune pagine dei libri proposti, le interviste con gli autori e partecipare ai gruppi di discussione tra lettori di un certo libro. E per chi non ha un collegamento Internet? In attesa che la biblioteca (a breve) si fornisca di un collegamento consultabile da tutti, può chiedere in biblioteca che gli vengano fornite le pagine stampate degli approfondimenti che più lo interessano.

Donna Tartt Il Piccolo Amico

<http://www.clarence.com/contents/cultura-spettacolo/societamenti/archives/001249.html>

E' una presentazione dell'autrice e dei suoi libri.

<http://www.cafeletterario.it/270/cafelib.htm>

Biografia dell'autrice, sintesi del libro, rassegna di recensioni. www.cafeletterario.it è un sito da tenere d'occhio per tutti gli amanti della lettura.

Andrea Camilleri Il Re di girgenti

http://www.inclasse.it/lettura_schedalibro.php?ID=608

Da un bel sito scolastico, che studenti e insegnanti dovrebbero frequentare, una scheda completa sul romanzo e il suo autore.

Nicola Ammaniti Io non ho paura

<http://www.elimagazines.info/issue1/insieme.pdf>

I problemi di Ammaniti e Salvatores nel tradurre il romanzo in un film.

LIBRI PER CAMBIARE IL MONDO

<http://www.proteofaresapere.it/contributi/knowglobal.htm>

Una sintesi molto precisa e articolata del libro Know Global.

<http://www.riforme.net/documenti/ramonet.htm>

Un documento inedito sul totalitarismo di Ignacio Ramonet, autore di Il Mondo che non vogliamo.

<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/ramonet.htm>

Una lunga bibliografia di articoli sulla globalizzazione, tutti linkati, cioè pronti per essere letti.

<http://www.liberalfondazione.it/archivio/fl/numero17/mingbaz.htm>

Una sintesi del libro di Tito Tettamanti I Sette peccati del Capitale e, in link, alcuni suoi scritti e diversi collegamenti a siti d'argomento economico.

<http://lgxserver.uniba.it/lei/rassegna/klein.htm>

Una esauriente rassegna stampa su No Logo di Naomi Klein

<http://bbs.pianetascuola.it/Conferences/SiR/Forum/Pezze%20D'Appoggio/#172974>

Ancora un sito scolastico di ottima qualità e consigliabile a studenti e non con un'intervista a Naomi Klein.

<http://digilander.libero.it/falcemar/varie/naomiklein.htm>

E' uno speciale sull'opera di Naomi Klein e il movimento No-global: foto, interviste, filmati, recensioni e brani di libri.

Doris Lessing Il sogno più dolce

<http://www.clarence.com/contents/cultura-spettacolo/societamenti/archives/001574.html>

Ancora una pagina di Clarence, ottimo portale culturale, con una bella recensione sugli ultimi libri della Lessing.

lo scaffale



Cent'anni... e non li dimostra

Zia Filomena Mancosu ha da poco compiuto 100 anni e i suoi parenti hanno voluto festeggiare solennemente il raggiungimento del secolo. Con loro l'intera comunità la festeggia e la circonda di gratitudine e di affetto. Zia Filomena è lucida, ha pochi denti in bocca e questo la rende ancora più simpatica, è sempre pronta alla battuta e se glielo chiedete, a cantare con voi. Si alza alle sette del mattino e, a parte un riposino dopo pranzo, tira fino alle 11 di sera. Sente la radio, è informata su ogni fatto d'attualità e capisce la complessità del mondo attuale con la passione e l'interesse di una giovane. E' vero che da qualche tempo non ci vede più molto bene e che ha dovuto rinunciare al suo quotidiano bicchiere di vino rosso e al sedersi a sera in sa frescura, ma non sembra prendersela troppo per questo.

E' nata in una famiglia di contadini; suo padre, Peppi Arricchisceddu non ha potuto, a quell'epoca, farle frequentare le scuole, ma era un uomo colto a suo modo: era un Cunfrara, cioè un membro delle confraternite religiose che, ancora un secolo fa, costituivano la base della solidarietà sociale nelle campagne ed era un cultore della poesia sarda. Anche Filomena si dedicava al canto de' Is Coggius e conosceva a memoria un patrimonio di versi e di storie che oggi farebbero invidia ad uno studioso. Filomena è cresciuta in questo ambiente, povero forse di libri, ma ricco di valori e di un sincero amore per la cultura, come ricordano i suoi cinque figli, Antonio, Lisetta, Caterina, Giuseppe e Maria che le hanno dato quindici nipoti e, finora, undici pronipoti. I figli ricordano come tanto Filomena era allegra, amante della danza e delle feste, frequentatrice della sala di Zia Pizetta, tanto diventava severa quando si trattava di questioni di educazione; guai a non andar bene a scuola! Si saltavano i pasti, e per i recidivi erano botte, perché Filomena, che studiare non aveva potuto si è impegnata perché questo non capitasse ai suoi ragazzi: l'ignoranza è una brutta cosa ha sempre detto. Né è stata meno severa nelle questioni dell'onestà e della laboriosità; un impegno durato tanti anni e al quale ora può guardare con la serenità di chi, dopo tanto sacrificio, è riuscita nel suo intento.

Sembra così lontano oggi, quel 1903 in cui Filomena venne alla luce. Giolitti diventa capo del governo e inizia per l'Italia una stagione di forte impegno economico e sociale. Muore Papa Leone XIII, che con la Rerum Novarum aveva schierato la Chiesa a fianco degli umili e degli oppressi. Giovanni Gentile e Benedetto Croce dibattono sulle colonne de' La Voce. Auguste Perret, a Parigi, usa nei suoi progetti architettonici un materiale nuovo, il calcestruzzo. Il filosofo inglese Bertrand Russell ipotizza un mondo in cui si possa vivere lavorando solo tre ore al giorno. Persino nella lontana Cina la ferrovia porta i segni del progresso. Un secolo che faceva tante promesse e tanto poche ne ha mantenute... Ma anche un secolo che ha visto un cambiamento enorme nel modo di vivere della gente. Di quei modi di essere Filomena è una memoria storica importantissima grazie alla sua lucidità. Proprio per questo abbiamo deciso di onorarla sulle pagine del notiziario della biblioteca perché la nostra cara concittadina è un patrimonio culturale e storico vivente, un "libro che cammina" e un libro che, peraltro, dialoga alla pari con chi i libri li scrive. E' successo recentemente quando Filomena ha dissentito da quanto scritto di Nando Caboni nel suo libro sulla storia di Serrenti nel capitolo sul crollo del campanile. Filomena ricorda " quando il campanile venne giù non fece nessun danno agli immobili sul lato nord...gli stabili scolastici rimasero intatti ed ospitarono fino al 1951 la scuola di musica; poi ci fu una brutta storia che finì con gli strumenti musicali buttati nella fontana di Santa Maria in piazza cresia...". E' bello pensare che presto Zia Filomena potrà rivedere quella piazza e quella fontana ricostruite così com'erano tanti anni fa, quel giorno in cui il campanile venne giù sotto i suoi occhi.

*A zia Filomena,
ai suoi figli e a
tutti i parenti
giungano i più
sentiti auguri da
parte
dell'amministrati
one comunale e
di tutta la
cittadinanza*

il sindaco Fulvio Tocco